

STUDIOS CALCIO FEMMINILE

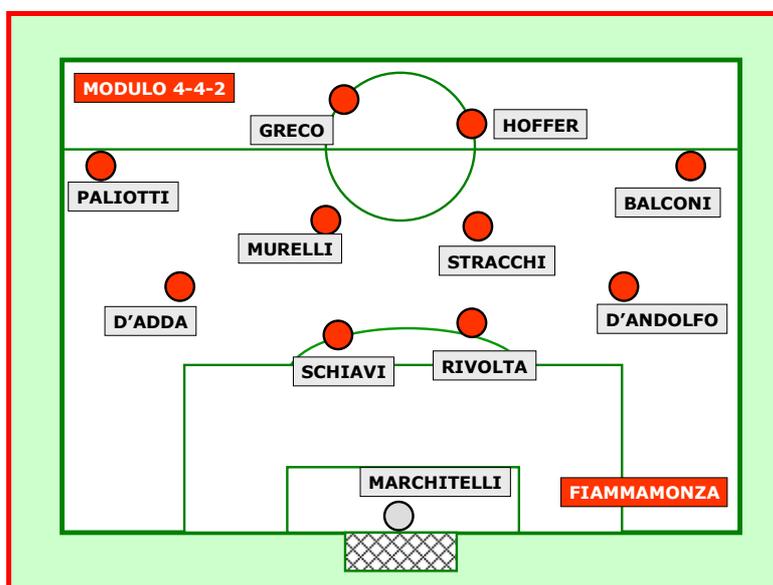
Tattica: Fiammamonza 2005/06. Reportage n° 1.

A cura di **ROBERTO BONACINI**

Moduli tattici, interpreti, contrapposizioni e analisi generale.

Modulo tattico.

Vediamo in quest'articolo come si è comportato tatticamente il Fiammamonza di Mister Nazzarena Grilli; il match preso in esame è Como 2000 – Fiammamonza 1-4 (pt 1-3) valevole per il secondo turno di Coppa Italia 2005/06.



Modulo tattico Fiammamonza: 4-4-2.

Formazione:

Marchitelli, D'Andolfo, D'Adda, Stracchi, Schiavi, Rivolta, Balconi, Murelli, Greco, Paliotti, Hoffer.

Sostituzioni:

1' st entra Del Fiol esce Rivolta, 22' st entra Dedè esce Balconi, 37' st entra Vinci esce Greco.

Marcatori:

23' pt Balconi, 33' pt Stracchi, 37' pt Greco, 47' st Stracchi.

DIDATTICA GENERALE - Alcune principali caratteristiche del modulo 4-4-2 con una prima e una seconda punta.

Fase difensiva

- Potendo sfruttare anche gli spazi in profondità, si può attuare un pressing anche in zona difensiva (auspicabile quindi una squadra corta in zona difensiva).
- Si può chiedere alla punta più dinamica di disturbare eventualmente il metodista avversario in fase di rilancio.
- Avendo due punte in zona centrale, gli avversari probabilmente riusciranno ad uscire più facilmente dagli esterni, quindi i centrocampisti di fascia dovranno essere bravi a disturbare l'azione offensiva avversaria.

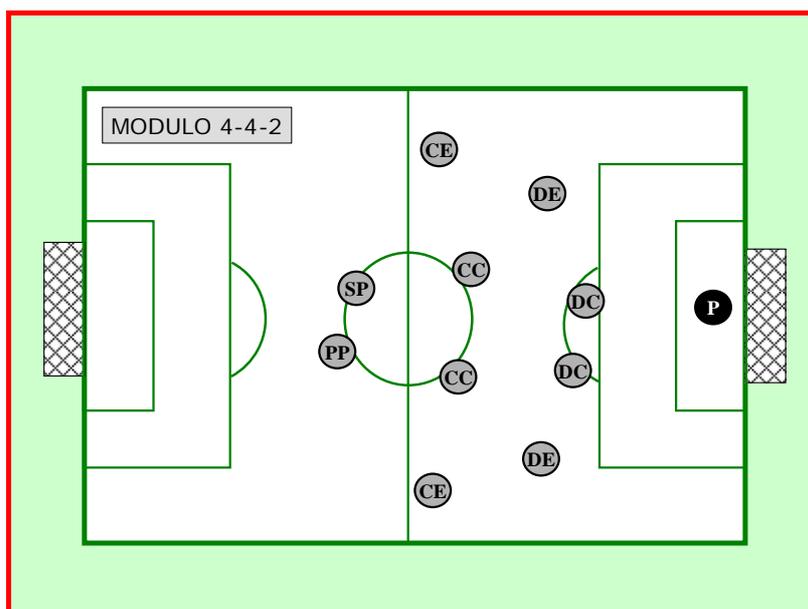
Fase offensiva

- Il posizionamento in asse delle punte favorisce gli inserimenti delle ali.
- Molta varietà di temi offensivi, praticamente tutti utilizzabili.
- Possibilità di sfruttare la profondità della seconda punta negli spazi con i tagli.
- Si può alternare il tema della palla bassa a quello della palla alta.

(da Organizzazione di squadra – Matteo Pernisa – www.allenatore.net)

Fiammamozza: interpreti del modulo.

Portiere: Marchitelli (P);
Difesa: D'andolfo (DE); Rivolta (DC); Schiavi (DC); D'adda (DE).
Centrocampo: Balconi (CE); Stracchi (CC); Murelli (CC); Paliotti CE).
Attacco: Greco (PP), Hoffer (SP).



DC Difensore Centrale

- Bravo nella marcatura anche nell'1 > 1 frontale, di spalle e laterale.
- Bravo nel gioco aereo.
- Forte.
- Veloce nel recupero.
- Sa dare sostegno ai compagni in possesso palla.
- Sa accorciare la squadra.
- Buona comunicazione verbale.
- Bravo a seguire gli sviluppi del gioco muovendosi in sincronia con i compagni.

DE Difensore Esterno

- Bravo nella marcatura anche in 1 > 1 frontale e laterale.
- Giocatore di lunga percorrenza (resistenza alla velocità).
- Bravo a seguire i compagni nelle scalate e nelle diagonali difensive.
- Bravo ad accompagnare l'azione d'attacco (propensione ad inserirsi).
- Bravo nel disimpegno.
- Abilità nel cross.

CC Centrocampista Centrale

- Bravo a rilanciare l'azione con disimpegno corto o lancio lungo.
- Visione di gioco.
- Senso della posizione.
- Abilità d'interdizione sul contrasto e sull'intercetto.
- Buona comunicazione verbale.
- Resistenza aerobica.

CE Centrocampista Esterno

- Bravo nell'1 > 1 in fase offensiva.
- Giocatore di lunga percorrenza (resistenza alla velocità).
- Propensione a rientrare per formare il blocco difensivo con la squadra.

PP Prima Punta

- Bravo nel gioco aereo.
- Bravo nel difendere la palla per far salire e far giocare la squadra.
- Bravo nella finalizzazione.
- Forte fisicamente.

Opzione n° 1 - SP Seconda Punta (4-4-2)

- Giocatore di movimento.
- Rapido e veloce.

- Bravo nell'assist.
- Bravo nella finalizzazione.
- Bravo nell'1 > 1.

Opzione n° 2 - SP Seconda Punta (4-4-1-1)

- Bravo nell'assist.
- Bravo a smarcarsi tra le linee avversarie.
- Bravo a verticalizzare il gioco.
- Bravo nel creare superiorità numerica con l'1 > 1.

(da Organizzazione di squadra – Matteo Pernisa – www.allenatore.net)

Mister Nazzarena Grilli: breve analisi tattica.

In questo incontro ho dovuto schierare la squadra con modulo 4-4-2 in quanto, in questo periodo, ho indisponibili Donghi e Gazzoli; inoltre, dopo un lunga e dura preparazione, era questa la prima partita di 90' minuti che disputavano è pertanto ho optato per un modulo più equilibrato in tutti i reparti.

In linea generale abbiamo disputato un ottimo primo tempo caratterizzato da giocate di prima e triangolazioni efficaci che hanno portato, nel prima frazione, ha realizzare tre goal di ottima fattura.

Ed ora una breve analisi.

Ottimo esordio del portiere Marchitelli che, anche se non molto impegnato, ha dimostrato buona personalità e sicurezza.

In fase difensiva ho giocato con una linea a quattro difensori tenendo i due esterni del reparto molto alti allo scopo di permettere ai due esterni di centrocampo di giocare in modo più offensivo e quindi essere conseguentemente più incisivi e ficcanti sulle fasce.

In generale il reparto si è comportato abbastanza bene sia in fase di chiusura, sia in fase d'impostazione.

Dovremo comunque, in fase difensiva, migliorare alcuni sincronismi anche per porre rimedio ad alcune disattenzioni su palla inattiva; proprio in seguito ad un calcio d'angolo avversario, e quindi in area di rigore ed in superiorità numerica, siamo riuscite a subire una rete; se ne riparlerà comunque, in modo più specifico, in un'altra occasione dove, più impegnate, potremo valutarne il vero valore.

La linea dei quattro centrocampisti ha giocato bene in fase di non possesso palla, nelle chiusure e sul pressing ma talvolta è stata un po' imprecisa negli appoggi (forse per stanchezza e insufficiente lucidità mentale).

I due esterni Palliotti e Balconi sono stati bravissimi sulle fasce dove hanno fatto letteralmente andare in tilt la difesa avversaria.

Nel momento in cui rientrerà anche Donghi si potranno avere alternative diverse nella disposizione della linea di centrocampo.

In avanti sono state schierate Greco e Hoffer.

Giocando in questo modo Greco ha ricoperto il ruolo di centravanti boa con la Hoffer abile a muoversi e a ricercare gli spazi in base ai movimenti della prima punta e ai movimenti di taglio ad entrare dei due esterni di centrocampo.

La Hoffer con la sua fantasia e genialità ha rifinito diversi palloni sia per gli esterni sia per gli inserimenti centrali di Stracchi e Murelli.

Ottima anche la prova di Greco che, come punto di riferimento più avanzato, è stata brava a tener palla consentendo alla squadra sia di risalire, sia di guadagnare campo; brava inoltre nel gioco aereo, nel venire incontro al portatore di palla e nel creare gli spazi per i tagli dei due esterni.

Anche nel reparto avanzato, con il rientro della Gazzoli, si potranno provare altre soluzioni tattiche aventi per esempio l'obiettivo di attaccare maggiormente la profondità, sfruttando le doti di rapidità ed esplosività della Gazzoli stessa; qualità ideali per attaccare lo spazio dietro alla linea difensiva.

Complessivamente è stata una partita che abbiamo vinto sulle fasce da dove infatti, sono iniziate tutte le azioni pericolose; Il risultato poteva essere molto più largo ma abbiamo sbagliato in fase di conclusione diverse palle goal.

Sono molto soddisfatta sia dei nuovi acquisti sia per il gioco che ho visto interpretare; importante soprattutto il cambio di mentalità dimostrato dalle giocatrici, aspetto questo che è stato sempre un punto debole di questa squadra; ultima nota positiva l'esordio di tre ragazze, integrate in rosa dall'Under 18, con buoni risultati.

DIDATTICA GENERALE - Contrapposizione tattica.

Il Fiammamonza schierato con il 4-4-2 ha dovuto fronteggiare un avversario schierato inizialmente con il 4-5-1 che poi, nel corso dell'incontro, ha spesso modificato in 4-4-2 e 4-3-3.

Vediamo nelle figure sottostanti e a scopo didattico, come durante il match si sono più volte modificate le contrapposizioni numeriche tra un reparto e l'altro.



Comparando 4-4-2 a 4-5-1 si vengono a creare, analizzando il 4-4-2, le seguenti situazioni numeriche:

- 4 contro 1 a favore del 4-4-2 in difesa;
- 4 contro 5 a sfavore del 4-4-2 a centrocampo;
- 2 contro 4 a sfavore del 4-4-2 in attacco;
- 2 contro 2 su ciascuna fascia;
- 2 contro 2 delle punte del 4-4-2 in attacco nei riguardi dei centrali difensivi rivali;
- 2 contro 3 a sfavore del 4-4-2 nella zona centrale del campo;
- 2 contro 1 a favore dei centrali difensivi del 4-4-2 al centro della difesa.



Comparando 4-4-2 a 4-4-2 si vengono a creare, le seguenti situazioni numeriche:

- 4 contro 2 a favore del 4-4-2 in difesa;
- 4 contro 4 a centrocampo;
- 2 contro 4 a sfavore del 4-4-2 in attacco;
- 2 contro 2 su ciascuna fascia;
- 2 contro 2 delle punte in attacco nei confronti dei centrali difensivi rivali;
- 2 contro 2 nella zona centrale del campo;
- 2 contro 2 in difesa, al centro del fronte offensivo avversario.



Comparando 4-4-2 a 4-3-3 si vengono a creare, analizzando il 4-4-2, le seguenti situazioni numeriche:

- 4 contro 3 a favore del 4-4-2 in difesa;
- 4 contro 3 a favore del 4-4-2 a centrocampo;
- 2 contro 4 a sfavore del 4-4-2 in attacco;
- 2 contro 2 su ciascuna fascia;
- 2 contro 2 delle punte del 4-4-2 in attacco nei riguardi dei centrali difensivi rivali;
- 2 contro 3 a sfavore del 4-4-2 nella zona centrale del campo;
- 2 contro 1 a favore dei centrali difensivi del 4-4-2 in difesa. ♦